

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “Norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice per le pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare e l’articolo 625 concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare e l’articolo 577 concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;

VISTA	la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
VISTO	il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l’applicazione dell’elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
VISTA	la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente “modifica all’articolo 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”;
VISTO	il Decreto del Ministro della Difesa 7 dicembre 2022, concernente le modalità di reclutamento dei volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) dell’Esercito italiano, della Marina Militare e dell’Aeronautica Militare;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, concernente “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
VISTA	la Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 – edizione 2016;
VISTA	la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 24 aprile 2018, recante “Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia”;
VISTA	la Circolare n. 6003 dello Stato Maggiore dell’Esercito Ed. 2018 recante “Specializzazioni, incarichi principali e posizioni organiche dei Graduati e dei Militari di Truppa”;
VISTI	il Decreto Interministeriale 16 maggio 2018 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro della Salute, recante “Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”, recepito con il f. n. M_D SSMD REG2018 0153427 del 4 ottobre 2018 dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità;
VISTO	il foglio n. M_D A0D32CC REG2022 0321198 del 12 settembre 2022, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2023;
VISTA	la Legge 5 agosto 2022, n. 119, recante “Disposizioni di revisione del modello di Forze armate interamente professionali, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell'Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, nonché in materia di avanzamento degli ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale”;

VISTO	il foglio n. M_D AE1C1B2 REG 2022 0377967 del 16 dicembre 2022 dello Stato Maggiore dell'Esercito, contenenti gli elementi di programmazione per l'emanazione del bando di reclutamento, per il 2023, di 6.500 VFI nell'Esercito;
VISTO	il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione", e in particolare l'articolo 2 che introduce l'impiego del Portale unico del reclutamento;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 2021 – registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2021, foglio n. 3226 – concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
VISTO	il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 – registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390 – concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM);

Art. 1

Posti disponibili

1. Per il 2023 è indetto il reclutamento nell'Esercito di 6.500 Volontari in ferma prefissata iniziale (VFI), ripartiti nei seguenti tre blocchi di incorporamento:

- a) 1° blocco, 2.200 posti, di cui:

- 2143 per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza Armata;
- 9 per incarico principale "Elettricista Infrastrutturale" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 9 per incarico principale "Idraulico Infrastrutturale" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 14 per incarico principale "Muratore" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 9 per incarico principale "Falegname" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 5 per incarico principale "Fabbro" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 7 per incarico principale "Meccanico di mezzi e piattaforme" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico principale "Esploratore per squadrone a cavallo" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico principale "Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 26 gennaio 2023 al 24 febbraio 2023, per i nati dal 24 febbraio 1999 al 24 febbraio 2005, estremi compresi;

- b) 2° blocco, 2.150 posti, di cui:

- 2093 per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza Armata;
- 9 per incarico principale "Elettricista Infrastrutturale" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 9 per incarico principale "Idraulico Infrastrutturale" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 14 per incarico principale "Muratore" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 9 per incarico principale "Falegname" (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);

- 5 per incarico principale “Fabbro” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 7 per incarico principale “Meccanico di mezzi e piattaforme” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico principale “Esploratore per squadrone a cavallo” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico principale “Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 12 aprile 2023 all’11 maggio 2023, per i nati dall’11 maggio 1999 all’11 maggio 2005, estremi compresi;

c) 3° blocco, 2.150 posti, di cui:

- 2093 per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza Armata;
- 9 per incarico principale “Elettricista Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 9 per incarico principale “Idraulico Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 14 per incarico principale “Muratore” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 9 per incarico principale “Falegname” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 5 per incarico principale “Fabbro” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 7 per incarico principale “Meccanico di mezzi e piattaforme” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico principale “Esploratore per squadrone a cavallo” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico principale “Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 22 giugno 2023 al 21 luglio 2023, per i nati dal 21 luglio 1999 al 21 luglio 2005, estremi compresi;

2. Il 10% dei posti disponibili è riservato alle seguenti categorie previste dall’articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole Militari; assistiti dell’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell’Esercito; assistiti dell’Istituto Andrea Doria, per l’assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare; assistiti dell’Opera Nazionale Figli degli Aviatori; assistiti dell’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell’Arma dei Carabinieri; figli di militari deceduti in servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l’ordine di graduatoria.
3. Le domande devono essere presentate, entro i termini previsti, secondo la modalità specificata nel successivo articolo 4.
4. È ammessa la presentazione di domande di reclutamento per i tre blocchi e nel rispetto delle date di scadenza stabilite per ognuno di essi.
5. Per ogni blocco i candidati parteciperanno per i posti per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza Armata e, qualora in possesso dei relativi requisiti, potranno esprimere il gradimento a concorrere per uno dei posti previsti per incarico di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore per squadrone a cavallo” e “Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo”.

I candidati che hanno proposto domanda esprimendo il gradimento di cui sopra:

- qualora idonei vincitori per il settore “canalizzato” richiesto saranno assegnati a detto settore d’impiego;
 - qualora idonei non vincitori per il settore “canalizzato”, saranno collocati nella graduatoria generale di cui al successivo articolo 6, lettera c), e assegnati, se vincitori, ai posti per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza Armata.
6. Resta impregiudicata per l’Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di reclutamento, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l’Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della Difesa (www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link reclutamento volontari e truppa), che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, nonché sul Portale unico del reclutamento (InPA).
7. Nel caso in cui l’Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al reclutamento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 24° anno di età;
 - d) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall’impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d’autorità o d’ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda, per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all’articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell’Ordinamento Militare;
 - f) aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore). L’ammissione dei candidati che hanno conseguito un titolo di studio all’estero è subordinata all’equipollenza del titolo stesso rilasciata da un qualsiasi ufficio scolastico regionale o provinciale, con riportato il giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente) o la votazione;
 - g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) aver tenuto condotta incensurabile;
 - i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - j) idoneità fisio-psico-attitudinale per il reclutamento nelle Forze Armate in qualità di Volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e sul portale unico del reclutamento (InPA).
 - k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l’abuso di alcool e per l’uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l’utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - l) non essere in servizio quali volontari nelle Forze Armate.

2. I candidati che intendono accedere ai posti previsti per incarico principale “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore per squadrone a cavallo” e “Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo” devono possedere, oltre ai requisiti di partecipazione di cui al precedente comma 1, anche i titoli indicati in appendice al presente bando.
3. Tutti i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande per ciascun blocco e mantenuti, fatta eccezione per quello dell’età, fino alla data di effettiva incorporazione, pena l’esclusione dal reclutamento.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e Portale unico del reclutamento

1. Le procedure di reclutamento vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi “portale”), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area “siti di interesse e approfondimenti”, pagina “Concorsi e Scuole Militari”, link “concorsi on-line” ovvero collegandosi direttamente al sito “<https://concorsi.difesa.it>”.
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione al reclutamento e ricevere, con le modalità di cui al successivo articolo 5, le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell’art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell’ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), carta d’identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS).
4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate.
5. Sul portale unico del reclutamento (da ora portale InPA), raggiungibile all’indirizzo www.inpa.gov.it, verrà pubblicato il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento al portale di concorsi di cui al portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa per le attività di cui ai precedenti commi 2 e 3; nel portale InPA, inoltre, potranno anche essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all’avvenuta pubblicazione delle graduatorie di merito.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro i termini indicati nel precedente articolo 1, comma 1.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all’atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:
 - a) il possesso della cittadinanza italiana;
 - b) il godimento dei diritti civili e politici;

- c) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore) e il giudizio o la votazione conseguiti al termine di detto ciclo di studi, unitamente all'indirizzo dell'istituto scolastico ove è stato conseguito il diploma stesso;
 - d) l'eventuale possesso di titoli di merito di cui all'allegato A al presente bando (articolo 9), rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, nonché di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;
 - e) l'eventuale svolgimento del servizio militare in qualità di VFP 1 nelle Forze Armate o di ausiliario nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - f) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - g) di non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - h) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all'articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - i) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - j) di aver tenuto condotta incensurabile;
 - k) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - l) l'eventuale possesso di giudizi di idoneità già ottenuti da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda in una selezione psico-fisica, prevista dal precedente reclutamento di VFP 1 ovvero da altro concorso per l'accesso a una delle carriere iniziali dell'Esercito;
 - m) l'eventuale possesso della Certificazione Sanitaria Unica (CSU) di cui all'articolo 10, comma 7, in corso di validità, quale documento attestante l'idoneità sanitaria ottenuta in precedenti iter di reclutamento nelle Forze Armate quale VFP1 ovvero VFI;
 - n) di non essere in servizio quale volontario nelle Forze Armate;
 - o) eventuali precedenti di mestieri/esperienze lavorative.
- Inoltre, dovranno indicare nella domanda:
- p) per ogni blocco, il gradimento per l'assegnazione ad uno dei posti previsti per incarico principale "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Esploratore per squadrone a cavallo" e "Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo";
 - q) il possesso di titoli di merito non rilasciati dalla Pubblica Amministrazione di cui all'allegato A al presente bando (articolo 9);
 - r) l'eventuale gradimento per svolgere il servizio in altre Forze Armate, segnalate in ordine di preferenza;
 - s) di accettare, in caso di ammissione all'arruolamento, qualsiasi specializzazione, prevista dal ruolo e/o incarico, assegnati in relazione alle esigenze operative e logistiche della Forza Armata e di essere disposti a essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero;
 - t) di aver preso conoscenza del contenuto del bando di reclutamento e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
4. I concorrenti, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagine (un file unico in formato PDF, possibilmente in bianco e nero, riportante ciascun titolo dichiarato, con dimensione massima di 5 MB) della documentazione attestante il possesso dei titoli di merito dichiarati nella domanda stessa, limitatamente alla seguente documentazione di cui all'articolo 9, comma 1, non rilasciata da Pubbliche Amministrazioni:

- brevetto militare-qualifica di paracadutista (3 lanci) ovvero Brevetto militare-qualifica di paracadutista militare (5 lanci);
- attestato di bilinguismo italiano-tedesco riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- titolo di preferenza, precedenza o di diritto alla riserva di posti (anche con autocertificazione);
- se in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, copia conforme dell'attestazione di equipollenza del titolo stesso rilasciata da un ufficio scolastico regionale o provinciale, con l'indicazione del giudizio sintetico o della votazione;
- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico principale di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro" e "Meccanico di mezzi e piattaforme" dovranno predisporre anche la copia per immagine di:
 - il periodo di inserimento svolto alle dirette dipendenze di un'impresa del settore che risulti abilitata per le professioni di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro" e "Meccanico di mezzi e piattaforme";
 - l'attestato di svolgimento del corso di formazione pre-ingresso degli operai edili in azienda denominato "16 ore prima";
- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico principale di "Esploratore per squadrone a cavallo" e "Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo" dovranno predisporre copia per immagine dell'abilitazione/brevetto posseduti rilasciati esclusivamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) ed in corso di validità.
- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico principale di "Meccanico di mezzi e piattaforme" dovranno predisporre copia per immagine dell'attestato di frequenza del corso da "Meccatronico".

Sarà cura del candidato nominare tale file con "Cognome_Nome_titoli_di_merito".

I concorrenti, che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico principale di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro" e "Meccanico di mezzi e piattaforme" dovranno predisporre la copia per immagine (un file unico in formato PDF, possibilmente in bianco e nero, riportante ciascun titolo dichiarato, con dimensione massima di 5 MB) della documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda stessa, limitatamente alla seguente documentazione di cui in appendice al presente bando, non rilasciata da Pubbliche Amministrazioni:

- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico principale di "**muratore**", dovranno predisporre la copia per immagine dell'attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore edile-muratore, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti ovvero ai sensi del d. lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;
- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico principale per "**fabbro**", dovranno predisporre la copia per immagine dell'attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore fabbro-ferraio, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti ovvero ai sensi del d. lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;
- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico principale per "**falegname**", dovranno predisporre, se dichiarato, anche la copia per immagine dell'attestato di formazione professionale conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale con specializzazione relativa al settore dell'industria e artigianato ovvero ai sensi del d. lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;
- i candidati, che per ogni blocco partecipano al reclutamento anche per l'incarico principale di "**Elettricista Infrastrutturale**" o "**Idraulico Infrastrutturale**" e hanno dichiarato il possesso del relativo attestato professionale, dovranno predisporre la copia per immagine dello stesso, conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, attinente alle attività, riferite ai settori di cui al D.M. 37/2008, indicate per l'incarico in Appendice al presente bando;

- i candidati, che per ogni blocco partecipano al reclutamento anche per l'incarico principale di **“Meccanico di mezzi e piattaforme”** e hanno dichiarato il possesso del relativo attestato professionale, dovranno predisporre la copia per immagine dello stesso, conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, attinente alle attività indicate per l'incarico in Appendice al presente bando;
- i candidati, che per ogni blocco partecipano al reclutamento anche per l'incarico principale di **“Esploratore per squadrone a cavallo”** e **“Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo”** e hanno dichiarato il possesso della relativa abilitazione/brevetto, dovranno predisporre la copia per immagine dello stesso, attinente alle attività indicate per l'incarico in Appendice al presente bando.

Sarà cura del candidato nominare tale file con “Cognome_Nome_requisito di partecipazione”.

5. Qualora per il 2° e/o 3° blocco, l'entità delle domande di partecipazione del concorso risulti inferiore a 15.000, la DGPM potrà considerare valide le domande di partecipazione del personale non convocato con il blocco precedente per i posti “incarico/specializzazione che sarà assegnato/a dalla Forza Armata” e autorizzare a trasportare le stesse ai blocchi successivi.
6. Terminata la compilazione i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione, che dovrà essere esibito e consegnato, ove richiesto, alla presentazione alla prima prova concorsuale. Dopo l'inoltro della domanda, sarà disponibile una copia della stessa nell'area privata del proprio profilo.
I candidati entro la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione potranno aggiornare, integrare, correggere e modificare le dichiarazioni rese nelle stesse, anche se già inoltrate.
7. L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e si intendono acquisiti i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di merito e/o preferenziali dichiarati. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
8. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
9. Qualora si verificasse, durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, un'avaria temporanea del sistema informatico centrale, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.
In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione citata nel precedente art. 2, comma 3 resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito dall'art. 1, comma 1.
10. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
11. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di regolarizzare le domande che, inoltrate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni suddivisa in un'area pubblica, relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, pubblicazione degli elenchi dei convocati alle selezioni, documentazione da presentare agli accertamenti, elenchi dei convocati per l'incorporamento, variazione delle date ecc.), e in un'area privata, relativa alle comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Tali comunicazioni saranno anche pubblicate nel sito www.difesa.it e in quello dell'Esercito (www.esercito.difesa.it). Dette comunicazioni, a mero fine informativo, potranno essere pubblicate anche sul portale InPA.
3. Le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica certificata (se posseduta e indicata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
4. I candidati potranno inviare, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 1, comma 1, eventuali comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo centro_selezione@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo centro_selezione@esercito.difesa.it, compilando obbligatoriamente il campo relativo all'oggetto e indicando il concorso al quale partecipano (es. VFI E.I. 2023 1° Blocco Cognome e Nome).
A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
I casi di accertamento d'ufficio di errori e/o omissioni presenti nella domanda di partecipazione, che non consentano di verificare l'effettivo possesso di uno o più titoli di merito dichiarati, comporteranno la mancata valutazione dei titoli in questione e la conseguente mancata assegnazione del corrispondente punteggio.
5. L'Amministrazione della Difesa non si assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

Art. 6

Fasi del reclutamento

Il reclutamento si svolge secondo le seguenti fasi:

- a) inoltro delle domande;
- b) svolgimento degli accertamenti di competenza da parte del CSRNE e della DGPM e successivo inoltro delle domande alla commissione valutatrice di cui al comma 1, lettera a) dell'Allegato B (articolo 8);
- c) valutazione dei titoli di merito e formazione delle graduatorie. La commissione valutatrice di cui al comma 1, lettera a) dell'Allegato B (articolo 8) effettuerà la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo articolo 9 e provvederà alla formazione per ogni blocco:
 - della graduatoria generale (comprendente tutti i candidati che hanno proposto utilmente domanda di partecipazione), che sarà utilizzata esclusivamente per l'arruolamento per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza Armata;
 - di nove distinte graduatorie per ciascuna delle tipologie di posti di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c);

- d) convocazione dei candidati compresi nelle graduatorie di cui alla precedente lettera c) presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata per l'effettuazione delle prove di efficienza fisica di cui all'allegato G del presente bando e l'accertamento dei requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinale;
- e) formazione, da parte della commissione valutatrice, di nove distinte graduatorie di merito –per ciascuna delle tipologie di posti di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c) – dei candidati risultati idonei o in attesa dell'esito degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, in base alla somma aritmetica del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli;
- f) approvazione delle graduatorie da parte della DGPM;
- g) assegnazione ai vari Reggimenti addestrativi della Forza Armata e incorporazione dei candidati utilmente collocati nelle graduatorie di cui alla precedente lettera c);
- h) decretazione dell'ammissione dei candidati incorporati alla ferma prefissata iniziale (tre anni) nell'Esercito.

Art. 7 Esclusioni

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dal reclutamento le domande:
 - a) presentate da candidati carenti dei prescritti requisiti di partecipazione;
 - b) inoltrate con modalità difformi da quella indicata nell'articolo 4 e/o senza che il candidato abbia portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'articolo 3;
 2. Il CSRNE è delegato dalla DGPM:
 - a) all'acquisizione, istruttoria delle domande e verifica, dei requisiti di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 fatta eccezione per quelli relativi:
 - all'idoneità fisio-psico-attitudinale;
 - agli accertamenti diagnostici per abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - b) allo svolgimento delle operazioni inerenti all'accertamento dei requisiti previsti dall'articolo 2, commi 1 e 2 nei limiti specificati dall'articolo 6, lettera b) e a effettuare le dovute esclusioni dal reclutamento, tranne quelle relative alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere g), h) e i) e dell'assenza di sentenze/decreti penali di condanna per delitti non colposi, nonché quelle concernenti il comma 1 del presente articolo.
 - c) a non ammettere per il 2° e 3° blocco le domande di candidati già esclusi, per mancanza dei requisiti, dalla DGPM dal blocco precedente del presente bando di reclutamento.

Lo stesso CSRNE provvederà alla notifica ai candidati dei provvedimenti di esclusione o mancata ammissione di propria competenza.
 3. Le commissioni di cui all'Allegato B, comma 1, lettera b) (articolo 8), provvederanno ad escludere i candidati giudicati:
 - inidonei agli accertamenti fisio-psico-attitudinali;
 - positivi agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 4. Il CSRNE provvederà alla verifica del contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande relativamente ai titoli di merito rilasciati dalla Pubblica Amministrazione nonché alla verifica dei titoli di merito, non rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, ritenuti conformi ai titoli indicati nell'articolo 9 (specificati nell'allegato A del presente bando) e per i quali la commissione valutatrice ne abbia assegnato il corrispondente punteggio di merito.
- Il CSRNE segnalerà alla DGPM i candidati che a seguito della predetta verifica presentino difformità tra quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e le risultanze della verifica stessa.

5. Qualora in sede di accertamento dei titoli di merito/riserva/preferenza, anche successivi, o in caso di autodichiarazioni, si riscontrino difformità tra le dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e i titoli effettivamente posseduti, la DGPM, in coordinamento con la commissione valutatrice, decurerà il relativo punteggio di merito/condizione di riserva posti/preferenza per definire l'effettiva collocazione in graduatoria del candidato sulla base dei titoli effettivamente posseduti. In caso di collocamento dell'interessato in posizione non più utile nelle graduatorie previste dall'articolo 9 del presente bando di reclutamento, verrà adottato, nei confronti dello stesso, il provvedimento di esclusione dall'iter concorsuale. In caso di accertamenti successivi all'incorporamento, se a seguito di detta rivalutazione del punteggio dei titoli di merito l'interessato si colloca in posizione non più utile nelle graduatorie di merito previste dall'articolo 9 del presente bando di reclutamento, verrà adottato nei confronti dello stesso il provvedimento di annullamento della ferma prefissata iniziale nell'Esercito.
La DGPM potrà determinarsi provvedendo, per i casi in cui emerga che il candidato non abbia tenuto una condotta incensurabile, alle previste comunicazioni all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e in base all'articolo 331 del Codice di Procedura Penale ed, eventualmente, emanare il provvedimento di esclusione se non ancora incorporato ovvero di decadenza dalla ferma prefissata iniziale se già incorporato.
6. I candidati che, a seguito di accertamenti successivi dei contenuti delle autocertificazioni rese dai medesimi nelle domande, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente bando saranno esclusi o dichiarati decaduti dalla ferma prefissata iniziale anche se già incorporati da parte della DGPM e saranno segnalati all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e in base all'articolo 331 del Codice di Procedura Penale.
7. I candidati esclusi da precedenti bandi di reclutamento di VFP-1, se in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda per il presente bando.
8. I candidati nei cui confronti è stato adottato il provvedimento di esclusione/decadenza, potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Art. 8

Commissioni

Le Commissioni che interverranno nella procedura di reclutamento saranno nominate con decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata e saranno composte così come indicato nell'Allegato B che è parte integrante del presente bando.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito e relativa graduatoria

1. Per l'individuazione dei candidati da convocare alle prove di efficienza fisica e agli accertamenti fisio-psico-attitudinali di cui al successivo articolo 10, la commissione valutatrice redige le graduatorie di cui all'articolo 6, lettera b) sommando tra loro i punteggi dei titoli di merito riportati nell'Allegato A del presente bando e secondo i criteri in esso specificati.
2. Le graduatorie dei candidati da ammettere alla fase degli accertamenti fisio-psico-attitudinali saranno pubblicate, con valore di notifica, nell'area pubblica e nell'area personale nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa. Dell'avvenuta pubblicazione potrà essere data notizia anche con avviso pubblicato nel portale InPA, contenente anche il collegamento ipertestuale utile per la consultazione delle stesse.

Art. 10

Prove di efficienza fisica e accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. Il CSRNE è delegato dalla DGPM a convocare presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata i candidati per le prove di efficienza fisica e per l'accertamento dei requisiti fisio-psico-attitudinali, attingendo dalla/e graduatoria/e di cui al precedente articolo 9 entro i limiti di seguito indicati: per ogni blocco: 15.000 per incarico/specializzazione che sarà assegnato/a dalla Forza Armata; tutti i partecipanti al reclutamento per gli incarichi di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Esploratore per squadrone a cavallo" e "Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo".

I candidati che non si presenteranno nei tempi stabiliti nella convocazione saranno considerati rinunciatori, tranne che in caso di:

- a) eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi, nella sede e nel giorno previsto;
- b) concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Forze Armate o dalle Forze di Polizia ai quali i medesimi candidati hanno chiesto di partecipare;
- c) eventi luttuosi per la perdita del coniuge, genitore, figlio/a, fratello/sorella, verificatisi in data non anteriore a sette giorni rispetto a quella di prevista presentazione;
- d) contestuale partecipazione alle prove dell'esame di Stato;
- e) eventuali altre cause riconosciute valide dal Centro di Selezione.

In tali ipotesi gli interessati dovranno inviare un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13.00 del giorno feriale (sabato escluso) antecedente quello di prevista presentazione, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo centro_selezione@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo centro_selezione@esercito.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a), nonché della relativa documentazione probatoria.

La riconvocazione, che potrà avvenire solo compatibilmente con il periodo di svolgimento delle prove di efficienza fisica e degli accertamenti psico-fisici e attitudinali, verrà effettuata esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo fornito in fase di accreditamento.

Non saranno ammesse istanze di riconvocazione non rientranti nei casi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e).

Inoltre, le istanze trasmesse con modalità diverse da quella sopraindicata o carenti della documentazione probatoria e/o del documento di identità dell'istante saranno considerate irricevibili.

2. In caso di prevedibile o effettiva mancata copertura dei posti disponibili derivante da inidoneità o rinuncia degli arruolandi di cui al precedente comma 1, su richiesta dello Stato Maggiore dell'Esercito, la DGPM autorizzerà l'invio di un ulteriore numero di candidati, compresi nella graduatoria di cui al precedente articolo 9, presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata per l'accertamento dei requisiti psico-fisici e attitudinali, fino al raggiungimento dei posti disponibili per ogni blocco.
3. I candidati saranno sottoposti alle prove di efficienza fisica, secondo le modalità riportate nell'allegato G al presente bando. Il superamento degli esercizi obbligatori, nel rispetto dei parametri di riferimento per il conseguimento dell'idoneità secondo quanto stabilito nel citato allegato G, determinerà il giudizio di idoneità. Il mancato superamento anche di un singolo esercizio obbligatorio determinerà un giudizio di inidoneità e l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso. Lo svolgimento delle prove obbligatorie e di quella facoltativa potrà comportare l'attribuzione di un punteggio incrementale fino a un massimo di 20 punti.
4. Il giudizio derivante dalle prove di efficienza fisica è definitivo e sarà reso noto ai candidati seduta stante.

5. I candidati esclusi alle prove di efficienza fisica, per rifiuto all'effettuazione delle prove o per parziale presentazione della documentazione richiesta, potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento.
6. Tutti i convocati (di sesso sia maschile sia femminile) devono presentarsi alle prove di efficienza fisica, da svolgersi nelle modalità di cui all'allegato G del presente bando, e agli accertamenti fisio-psico-attitudinali con la seguente documentazione:
 - a) documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera ovvero una delle discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport. La mancata o difforme presentazione di tale certificato comporterà l'esclusione dal reclutamento.

Se concorrenti di sesso femminile, originale o copia conforme del referto del test di gravidanza –in quanto lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare (ai sensi dell'articolo 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90)– eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a 5 giorni rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici.

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, che ha modificato l'articolo 640 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con l'introduzione dei commi 1-bis e 1-ter, le aspiranti agli arruolamenti nelle Forze armate che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti per l'idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio militare ai sensi del regolamento, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, quando il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria.

I candidati che, immediatamente prima dell'inizio o durante l'esecuzione delle prove di efficienza fisica, si infortunano o contraggono patologie di lieve entità che non consentono lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla predetta commissione la quale, di concerto con il responsabile del locale Servizio sanitario, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione della/e prova/e.

- c) la seguente documentazione, formante il Protocollo Sanitario Unico (PSU), che costituisce l'elenco omogeneo delle certificazioni di base richieste per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici nell'ambito dell'iter di reclutamento quale VFI nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare:
 - originale o copia conforme dei seguenti esami ematochimici ed esami strumentali, corredati di referto, rilasciati da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici:
 - emocromo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;

- bilirubinemia diretta e indiretta;
 - gamma GT;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - analisi delle urine con esame del sedimento;
 - markers virali: anti HAV (IgM ed IgG), Hbs Ag, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - ricerca anticorpi per HIV;
- referto test intradermico Mantoux o in alternativa al test Quantiferon o test IGRA, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN. Se il test Mantoux dovesse risultare positivo, dovrà essere comunque presentato anche il risultato del test Quantiferon o del test IGRA. I concorrenti risultati positivi anche a uno solo dei predetti test dovranno presentare il referto dell'esame radiografico del torace in due proiezioni standard antero-posteriore e latero-laterale e il certificato di eventuale, pregressa, avvenuta vaccinazione con BCG;
 - referto drug test urine, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, relativo ad amfetamine, cocaina, oppiacei e cannabinoidi in data non anteriore a un mese rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
 - certificato di stato di buona salute che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento, rilasciato dal proprio medico curante in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici e redatto conformemente al presente bando;
 - se concorrenti di sesso femminile, originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici.
7. I candidati che ne sono in possesso, potranno produrre, in sostituzione della documentazione di cui al precedente comma 6, lettera c) la Certificazione Sanitaria Unica (CSU) in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità sanitaria ottenuta in precedenti iter di reclutamento quale VFP-1 ovvero VFI nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare. La CSU è rilasciata dal Presidente della Commissione medica a ciascun candidato risultato "idoneo" al termine delle visite e degli accertamenti sanitari concorsuali, con conseguente assegnazione del profilo sanitario. Tale certificazione, conforme al format in Allegato D al presente bando, sarà valida e presentabile presso qualsiasi Centro di selezione e reclutamento delle Forze Armate, a livello interforze, entro l'arco temporale di un anno dal rilascio e non potrà essere prorogata.
- La CSU non costituisce certificato medico di idoneità di cui all'art. 41 del D.P.R. 445/2000, ma provvedimento amministrativo collegiale emanato da una Commissione medica che ha valore di accertamento dello stato fisico e di salute dell'interessato in un dato momento e, come tale, può indicare il periodo di validità delle attestazioni in esso contenute, anche di un anno, analogamente alla durata dei certificati medici rilasciati per l'attività sportiva. La validità annuale della CSU non è relativa ai singoli referti presentati dall'interessato, rimanendo gli stessi vincolati alla rispettiva validità temporale, ma all'esito del giudizio di idoneità decretato dalla Commissione, che tiene conto dell'insieme delle certificazioni prodotte e delle risultanze delle visite mediche.
- La CSU verrà rilasciata al candidato che in sede di accertamento psico-fisico:
- a) ne sia sprovvisto (ossia, in caso di prima presentazione ad un concorso o in caso di smarrimento della stessa);
 - b) ne sia provvisto ma abbia richiesto la revisione del profilo sanitario, sottoponendo alla Commissione nuovi esami e certificazioni, salvo non decida di sottoporsi nuovamente, a proprio carico, a tutti gli accertamenti previsti;
 - c) ne sia provvisto ma sia considerato dal medico esaminatore da assoggettare a revisione qualora, a seguito di visita generale, sorgessero dei dubbi sulla corrispondenza del profilo

del candidato rispetto allo stato di salute accertato al momento della visita. In tal caso, una eventuale revisione del profilo sanitario non prolungherà la validità della CSU esibita ma solo un aggiornamento della stessa.

Il candidato dovrà aver cura di conservare ed esibire la CSU in occasione di future visite mediche previste nei concorsi quale VFI nelle Forze Armate. In caso di smarrimento, il candidato dovrà ripetere ed esibire al successivo Centro di Selezione, tutta la documentazione prevista dal relativo bando di reclutamento.

Il candidato in possesso della CSU verrà comunque sottoposto alla visita medica generale conclusiva nonché al controllo dei parametri fisici quali composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva, che dovranno essere comunque misurati in occasione di ogni singolo concorso, a prescindere dalla validità della CSU.

8. Le commissioni di cui all'Allegato B, comma 1, lettera b), presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 6, disporranno l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici e strumentali:
 - a) visita medica generale;
 - b) visita cardiologica con elettrocardiogramma;
 - c) visita oculistica;
 - d) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico in cabina silente ed eventuali approfondimenti diagnostici se ritenuti necessari ai fini concorsuali (opportuno effettuare toilette dei condotti uditivi esterni presso il proprio medico curante o specialista di riferimento prima di raggiungere la sede concorsuale);
 - e) valutazione della personalità previa somministrazione di appositi test, colloquio psicologico e visita psichiatrica;
 - f) accertamenti volti alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tale accertamento e consegna del relativo referto alla commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
 - g) ogni ulteriore indagine clinico-specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale dei concorrenti. Nel caso in cui si renda necessario sottoporre i concorrenti a indagini radiografiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, gli stessi dovranno sottoscrivere, dopo essere stati edotti dei benefici e dei rischi connessi all'effettuazione dell'esame, apposita dichiarazione di consenso informato. La mancata presentazione delle predette indagini e/o documentazione richieste comporta l'esclusione dal concorso;
 - h) ripetizione, ove necessario, di test/esami diagnostici che necessitano di un aggiornamento in sede di selezione;
9. Le commissioni di cui all'allegato B, comma 1, lettera b), giudicheranno inidonei i candidati che presentino tatuaggi quando, per la loro sede, siano contrari al decoro dell'uniforme – e quindi visibili con l'uniforme di servizio estiva anche nella versione con gonna e scarpe con décolleté per il personale femminile, le cui caratteristiche sono visualizzabili nel sito internet dell'Esercito (www.esercito.difesa.it/equipaggiamenti/militaria/uniformi) – ovvero, se posti nelle zone coperte dall'uniforme, risultino, per contenuto, di discredito alle istituzioni. La commissione per gli accertamenti psico-fisici, presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 6, rinvierà i candidati a data successiva ove rilevi l'incompletezza della documentazione sanitaria presentata relativa agli esami ematochimici indicati. I candidati rinviati a data successiva per incompletezza della documentazione sanitaria presentata, qualora all'atto della nuova convocazione risultino ancora sprovvisti della documentazione sanitaria richiesta, saranno esclusi dal concorso.

Per essere giudicati idonei agli accertamenti psico-fisici i candidati dovranno essere:

a) riconosciuti esenti:

- 1) dalle imperfezioni/infermità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche, che sono causa di non idoneità al servizio militare, emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014. In particolare, gli accertamenti psico-fisici saranno volti a verificare, fra l'altro, il possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva rientranti nei valori limite di cui all'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, che verranno accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa –Ispettorato Generale della Sanità Militare– edizione 2016, citata nelle premesse;
- 2) da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;
- 3) da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti Direttive tecniche riguardanti i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, fatto salvo quanto specificato al successivo articolo 14, comma 5;

b) in possesso dei seguenti specifici requisiti:

acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali.

Le commissioni, senza procedere agli altri accertamenti, adotteranno il giudizio di inidoneità nei confronti dei candidati riscontrati affetti dalle sopracitate imperfezioni/infermità/patologie a seguito di uno degli accertamenti di cui al precedente comma 8, ovvero che non risultino in possesso dei predetti requisiti specifici, comunicando le motivazioni agli stessi e sottoponendo loro alla firma apposito foglio di notifica del provvedimento.

Saranno giudicati idonei i concorrenti ai quali sia stato attribuito, secondo i criteri di cui al presente comma, il coefficiente 1 o 2 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali di seguito indicate: sistema psichico (PS); costituzione (CO); apparato cardiocircolatorio (AC); apparato respiratorio (AR); apparati vari (AV); apparato locomotore superiore (LS); apparato locomotore inferiore (LI); funzione visiva (VS); funzione uditiva (AU). Per quanto concerne l'eventuale deficit di glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

Per tutti i casi di temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, ivi compreso lo stato di gravidanza, o di temporanea inidoneità, le commissioni disporranno l'esclusione dal reclutamento. In particolare, in caso di gravidanza l'esclusione sarà disposta per impossibilità di procedere all'accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

10. Nei confronti dei concorrenti che saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere la possibile guarigione entro i successivi trenta giorni, le commissioni per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali rinvieranno il giudizio, fissando il termine entro il quale sottoporli ad accertamento definitivo per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica.

11. I candidati saranno altresì sottoposti alla verifica del possesso delle capacità attitudinali, come da Direttive tecniche vigenti, necessarie per assicurare un corretto e continuo svolgimento dei compiti previsti per i VFI.

Il giudizio derivante dalla suddetta valutazione è definitivo e sarà reso noto ai candidati seduta stante mediante apposito foglio di notifica.

12. Al termine degli accertamenti psico-fisici e attitudinali le commissioni formuleranno un giudizio di idoneità con attribuzione del profilo sanitario. Tale valutazione sarà svolta in base alle modalità specificate nelle direttive della Forza Armata vigenti all'atto dell'effettuazione degli accertamenti e secondo quanto previsto dalla Direttiva di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, ovvero di inidoneità, che comporterà l'esclusione dal reclutamento. Il giudizio, con determinazione dei presidenti delle commissioni delegate dalla DGPM alle predette incombenze, sarà comunicato ai candidati mediante apposito foglio di notifica.
13. I candidati esclusi o inidonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento.
14. Per le sole esclusioni/inidoneità relative agli accertamenti psico-fisici, inoltre, è data facoltà di avanzare, entro 15 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, motivata e documentata istanza di riesame, il cui modello è disponibile nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa –da allegare necessariamente (come file in formato PDF) a un messaggio di posta elettronica certificata da inviare, utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata, all'indirizzo centro_selezione@postacert.difesa.it o a un messaggio di posta elettronica da inviare, utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica, all'indirizzo centro_selezione@esercito.difesa.it, compilando il campo relativo all'oggetto indicando il concorso al quale partecipano (es. Istanza di riesame VFI E.I. 2023 1° Blocco Cognome e Nome) corredata di copia per immagine (file in formato PDF) della certificazione sanitaria rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, attestante l'assenza delle imperfezioni/patologie riscontrate in occasione degli accertamenti dei requisiti in questione, nonché di copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e del modulo di notifica del provvedimento di inidoneità.
- Non saranno ammesse istanze di riesame relative a provvedimenti di inidoneità attitudinale, di esclusione alle prove di efficienza fisica e di esclusione per abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o carenti della predetta certificazione sanitaria saranno considerate irricevibili.
15. Il CSRNE, in sede di riesame, valutate le motivazioni e preso atto della certificazione presentata, ove sussistano le condizioni, provvederà a convocare il candidato al fine di sottoporlo all'accertamento dei requisiti psico-fisici da parte delle competenti commissioni concorsuali di appello. Il giudizio riportato in quest'ultima sede è definitivo e, avverso quest'ultimo, è ammesso unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento. Nel caso di confermata inidoneità il candidato sarà escluso dal reclutamento. In caso di idoneità egli verrà inviato dalle stesse commissioni mediche presso il Centro di Selezione che lo aveva dichiarato inidoneo (ovvero presso il Centro di Selezione indicato dalla Forza Armata), per il completamento degli accertamenti dei requisiti psico-fisio-attitudinali. I candidati riconosciuti idonei e collocati utilmente nella graduatoria di merito saranno incorporati con il primo blocco utile, assumendone la decorrenza giuridica.
16. I candidati, già giudicati idonei da non più di 365 giorni precedenti alla data di presentazione agli accertamenti previsti nel corso di una procedura di reclutamento della Forza Armata (che non sono in possesso della Certificazione Sanitaria Unica), alla data di convocazione per gli accertamenti psico-fisici, previa esibizione del modulo di notifica di idoneità (tale modulo di notifica dovrà riportare il profilo sanitario completo, risultante da una selezione Psico-Fisica nell'ambito della quale il candidato sia stato sottoposto ad accertamenti specialistici e strumentali, altrimenti non potrà essere preso in considerazione ed il candidato sarà sottoposto

nuovamente a tutti gli accertamenti previsti), devono essere sottoposti ai seguenti accertamenti:

- verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della CDT, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tale accertamento e consegna del relativo referto alla commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
- visita medica generale conclusiva.

Le commissioni di cui all'Allegato B, comma 1, lettera b), giudicheranno inidonei i candidati che presentino tatuaggi aventi le caratteristiche di cui al precedente comma 7.

All'atto della visita medica generale devono comunque essere prodotti i referti degli esami previsti al precedente comma 3, lettera c) –limitatamente a GOT, GPT, gamma GT ed emocromo– e i referti di seguito elencati, con le caratteristiche indicate al precedente comma 6:

- referto test intradermico Mantoux o Quantiferon;
- referto drug test urine, relativo ad amfetamine, cocaina, oppiacei e cannabinoidi;
- certificato di stato di buona salute conformemente all'allegato C al presente bando;

I concorrenti di sesso femminile devono altresì produrre comunque i referti di seguito elencati, con le caratteristiche indicate al precedente comma 3:

- originale o copia conforme del referto del test di gravidanza;
- originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica.

Art. 11

Formazione, approvazione e validità delle graduatorie delle graduatorie finali di merito

1. Per ogni blocco, la commissione valutatrice, ricevuti i risultati degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, provvede a compilare nove distinte graduatorie di merito –per ciascuna delle tipologie di posti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) b) e c)– in base alla somma aritmetica del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
Tali graduatorie, comprendenti i candidati giudicati idonei e quelli eventualmente in attesa dell'esito dei predetti accertamenti psico-fisici e attitudinali, verranno consegnate alla DGPM per l'approvazione con Decreto Dirigenziale.
2. Per ogni blocco, in caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei nelle graduatorie per gli incarichi principali di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Esploratore per squadrone a cavallo" e "Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo", la DGPM provvederà a portare i posti non coperti, prioritariamente in aumento di quelli previsti per le altre testé citate tipologie di posti, seguendo l'ordine di punteggio ottenuto, a prescindere dall'incarico di canalizzazione, e solo in via subordinata a quelli previsti per i VFI il cui incarico/specializzazione sarà assegnato dalla Forza Armata.
3. I candidati che hanno proposto domanda di partecipazione esprimendo il gradimento anche per i posti previsti per gli incarichi principali di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Esploratore per squadrone a cavallo" e "Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo", qualora utilmente inseriti anche nella graduatoria prevista per i posti per incarico principale che sarà assegnato/a dalla Forza Armata, saranno prioritariamente convocati per coprire i posti previsti per "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Esploratore per squadrone a cavallo" e "Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo".
4. Le graduatorie di merito sono valide esclusivamente per i tre blocchi del presente bando, ferma restando la previsione degli articoli 12 e 13.
5. Le graduatorie di merito di cui al presente articolo saranno pubblicate con valore di notifica sul portale dei concorsi, sul sito internet del Ministero della Difesa e nel Giornale Ufficiale della Difesa –consultabile nel sito internet www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx–. Dell'avvenuta pubblicazione verrà data notizia anche con avviso pubblicato nel

portale InPA, contenente il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso Giornale Ufficiale della Difesa.

Art. 12

Procedura in caso di posti non coperti

1. In caso di mancata copertura dei posti previsti per l'arruolamento, al termine delle operazioni di incorporazione riferite a ogni blocco, a esaurimento degli arruolandi compresi nella relativa graduatoria di cui al precedente articolo 11, su richiesta dello Stato Maggiore dell'Esercito la DGPM potrà autorizzare prioritariamente, l'incorporazione dei candidati idonei ma non utilmente collocati nella graduatoria del blocco immediatamente precedente e in via subordinata l'incorporazione dei candidati idonei ma non utilmente collocati nelle graduatorie degli altri blocchi precedenti in ordine temporale.
2. Ultimata la procedura, risultando ancora posti non coperti, su richiesta dello Stato Maggiore dell'Esercito la DGPM potrà incrementare le incorporazioni del blocco successivo non oltre, comunque, il raggiungimento dei posti complessivi previsti dall'articolo 1.

Art. 13

Ripartizione dei candidati idonei eccedenti le incorporazioni

Ferma restando la previsione dell'articolo 12, a copertura dei posti di cui al precedente articolo 1, comma 1 eventualmente rimasti ancora vacanti, su richiesta dello Stato Maggiore dell'Esercito la DGPM potrà attingere, previo consenso dei rispettivi Stati Maggiori, dalle graduatorie in corso di validità dei VFI nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare, i candidati idonei ma non utilmente ivi collocati, che hanno manifestato l'opzione di arruolamento presso altre Forze Armate.

Art. 14

Ammissione alla ferma prefissata iniziale

1. Per ogni blocco, i candidati da ammettere alla ferma prefissata iniziale di tre anni saranno convocati presso i Reggimenti addestrativi indicati dallo Stato Maggiore dell'Esercito, sulla base della graduatoria di cui all'articolo 11, fino alla copertura dei posti previsti.
2. La convocazione agli interessati è effettuata con le modalità indicate nell'articolo 5 e contiene l'indicazione del Reggimento addestrativo presso cui presentarsi, con la data e l'ora di presentazione per la frequenza del corso di formazione di base per VFI.
3. Il mancato superamento del corso base di formazione, salvo i casi di infermità dipendente da causa di servizio, comporterà il proscioglimento dalla ferma da parte della DGPM, su proposta dei Reggimenti addestrativi. Il predetto provvedimento, non comporterà comunque preclusione alla partecipazione ad altri concorsi, come citato nel precedente articolo 2, comma 1, lettera e).
4. I candidati dovranno produrre, entro il termine e secondo le modalità loro indicate nella convocazione, pena la decadenza dall'arruolamento, anche l'autocertificazione, redatta conformemente all'Allegato E al presente bando, attestante il mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato a cura dell'Ente di incorporazione.
5. I candidati vincitori dovranno, inoltre, produrre –ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI– l'originale del referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. I predetti candidati che presenteranno un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, sarà attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'Allegato F al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

6. I candidati convocati per l'incorporazione, nei numeri e con le modalità stabiliti dal presente bando, saranno sottoposti a visita medica volta ad accertare il mantenimento dei requisiti di idoneità previsti. La conferma del mantenimento di tali requisiti dovrà essere ottenuto dal candidato entro il quindicesimo giorno dalla data di convocazione.
7. I vincitori di concorso saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare", allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, all'atto dell'incorporazione:
 - certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia e parotite.Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla Sezione 6 della "Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare".
8. I candidati convocati per l'incorporazione dovranno altresì produrre il codice IBAN del proprio conto corrente, al fine di consentire il corretto accredito dello stipendio.
9. Ai sensi dell'articolo 978 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i candidati VFI, residenti nelle zone dell'arco alpino e nelle altre regioni soggette a reclutamento alpino, saranno destinati, a domanda e se utilmente collocati in graduatoria, ai Reparti alpini fino al completamento dell'organico previsto.
10. L'ammissione alla ferma prefissata iniziale decorrerà, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista incorporazione e, per quelli amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso i Reggimenti addestrativi. I candidati, tratti dalla graduatoria di cui all'articolo 11, che non si presenteranno nella data fissata nella convocazione saranno considerati rinunciari.
11. Entro 16 giorni dall'avvenuta incorporazione, i Reggimenti addestrativi dovranno inviare alla DGPM copia dei relativi verbali, con l'indicazione delle date di decorrenza giuridica e amministrativa dei singoli candidati.
12. La DGPM determinerà, con decreto dirigenziale, l'ammissione degli incorporati alla ferma prefissata iniziale di tre anni nell'Esercito, con riserva dell'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di reclutamento.
13. I candidati provenienti dal congedo incorreranno nella perdita del grado precedentemente rivestito a decorrere dalla data di incorporazione.

Art. 15

Disposizioni di stato giuridico

1. Ai VFI si applicano le disposizioni in materia di stato giuridico previste nel Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e in particolare quelle che si riferiscono alle dimissioni e al proscioglimento dalla ferma.
2. Ai sensi dell'articolo 954 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto delle consistenze annuali previste per i volontari nell'Esercito, i VFI potranno essere ammessi, a domanda, a un successivo periodo di rafferma della durata di un anno.
3. Il periodo di servizio dei VFI che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi indicati al successivo articolo 16 potrà essere prolungato, previa accettazione degli interessati, oltre il termine del periodo di ferma o di rafferma per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter concorsuale per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata triennale (VFT).

Art. 16

Possibilità e sviluppo di carriera

I Volontari in ferma prefissata iniziale, ovvero in rafferma annuale, in servizio da almeno ventiquattro mesi o in congedo da non oltre dodici mesi, potranno partecipare alle procedure di reclutamento in qualità di Volontario in ferma prefissata triennale (VFT).

Art. 17

Reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

1. Ai VFI, in servizio o in congedo, di età non superiore a venticinque anni compiuti, i quali abbiano completato almeno dodici mesi di servizio, nei limiti indicati dall'articolo 703 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sono riservati i posti messi a concorso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia e del Corpo dei vigili del fuoco.
2. I criteri e le modalità per l'ammissione dei candidati sono determinati da ciascuna delle Amministrazioni interessate con decreto adottato dal Ministro competente, di concerto con il Ministro della Difesa.

Art. 18

Benefici

1. I brevetti e le specializzazioni, acquisiti durante il servizio militare in qualità di VFI nell'Esercito, costituiscono titolo valutabile ai sensi delle vigenti normative di settore.
2. I titoli di merito, il periodo di servizio svolto, le caratterizzazioni affini a quelle proprie della carriera per cui è fatta domanda nonché le specializzazioni acquisite sono considerati utili secondo le disposizioni previste da ciascuna delle Amministrazioni interessate, ai fini della formazione delle graduatorie per il reclutamento nelle carriere iniziali delle amministrazioni di cui al precedente articolo 17.

Art. 19

Disposizioni amministrative

1. Le spese per i viaggi effettuati sul territorio nazionale da e per la sede ove hanno luogo le prove di efficienza fisica e gli accertamenti fisio-psico-attitudinali sono a carico dei candidati.
2. Durante le operazioni di selezione presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata i candidati potranno fruire, se disponibili, di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione della Difesa.
3. I candidati convocati per l'incorporazione presso i Reggimenti addestrativi potranno, a domanda fruire dell'alloggio presso tali Enti dalla sera precedente la data di convocazione. Essi dovranno comunque attenersi alle norme disciplinari e di vita di caserma.
4. Ai VFI che prestano servizio nei Reparti alpini è attribuito, in aggiunta al previsto trattamento economico, un assegno mensile di euro 50,00.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a

- terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
 3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it.
 4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Art. 21

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento e sul portale dei concorsi online del Ministero della Difesa.

Generale di Corpo d'Armata
Antonio VITTIGLIO

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

- 1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa ovvero inviando una richiesta all'indirizzo mail urp@persomil.difesa.it (modalità consigliata);
- 2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma – telefono 06469136900 nei giorni e negli orari sotto indicati:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.30;
 - dal lunedì al giovedì: dalle 14.45 alle 16.00.

REQUISITI NECESSARI PER L'ACCESSO AI POSTI PREVISTI
PER GLI INCARICHI PRINCIPALI DI:

“ELETTRICISTA INFRASTRUTTURALE”, “IDRAULICO INFRASTRUTTURALE”,
“MURATORE”, “FALEGNAME”, “FABBRO”, “MECCANICO DI MEZZI E PIATTAFORME”,
“ESPLORATORE PER SQUADRONE A CAVALLO” E “ARTIGLIERE PER SEZIONE DI
ARTIGLIERIA A CAVALLO”

(Art. 2, comma 2 del bando di reclutamento)

1. Incarico Principale “ELETTRICISTA INFRASTRUTTURALE”.

Titoli relativi al settore “impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell’energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l’automazione di porte, cancelli e barriere” ai sensi del D.M. 37/2008.

- a. Diploma di laurea in materia tecnica specifica conseguito presso una università statale o legalmente riconosciuta.
- b. Diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al predetto settore di pertinenza, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore.
- c. Titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale relativo al predetto settore di pertinenza, previo un periodo di inserimento, di almeno quattro anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. In tal senso sono abilitanti, se uniti a un periodo lavorativo continuativo di quattro anni presso un’impresa di settore, altresì i seguenti attestati di formazione professionale:
 - ABRUZZO: INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E DEL TERZIARIO;
 - BASILICATA: OPERATORE DELL’INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI;
 - CALABRIA: OPERATORE DELL’INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI / TECNICO DELLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI;
 - CAMPANIA: OPERATORE DELL’ INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI;
 - EMILIA ROMAGNA: OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI;
 - FRIULI VENEZIA GIULIA: INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI;
 - LAZIO: INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E SISTEMI DOMOTICI INTEGRATI;
 - LIGURIA: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI;
 - LOMBARDIA: ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI;
 - MARCHE: INSTALLATORE / MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI;
 - MOLISE: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI;
 - PIEMONTE: CABLATORE ELETTRICO IMPIANTI CIVILI / ADDETTO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI / OPERATORE ELETTRICO;
 - PUGLIA: OPERATORE/OPERATRICE PER LA INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, RADIOTELEVISIVI ED ANTENNE;
 - SARDEGNA: TECNICO INSTALLATORE / MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI (ELETTRICISTA);
 - SICILIA: ADDETTO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI;

- TOSCANA: ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI;
 - UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO ALL' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI;
 - VALLE D'AOSTA: IMPIANTISTA ELETTRICO;
 - VENETO: OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI;
 - PROV. AUTONOMA DI BOLZANO: OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO.
- d. Prestazione lavorativa rientrante nel predetto settore di pertinenza, svolta alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti.

NOTA

I periodi di inserimento di cui ai punti b. e c. e le prestazioni lavorative di cui al punto d. possono svolgersi anche in forma di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa da parte del titolare, dei soci e dei collaboratori familiari. Si considerano, altresì, in possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 37/2008 il titolare dell'impresa, i soci ed i collaboratori familiari che hanno svolto attività di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore per un periodo non inferiore a sei anni.

2. Incarico Principale “IDRAULICO INFRASTRUTTURALE”.

Titoli relativi al settore “impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie” ai sensi del D.M. 37/2008.

- a. Diploma di laurea in materia tecnica specifica conseguito presso una università statale o legalmente riconosciuta.
- b. Diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al predetto settore di pertinenza, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno un anno consecutivo, alle dirette dipendenze di una impresa del settore.
- c. Titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale relativo al predetto settore di pertinenza, previo un periodo di inserimento, di almeno due anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. In tal senso sono abilitanti, se uniti ad un periodo lavorativo continuativo di due anni presso un'impresa di settore, altresì i seguenti attestati di formazione professionale:
 - ABRUZZO: INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI CIVILI IDROTERMOSANITARI, DI CLIMATIZZAZIONE, CAMINI E CANNE FUMARIE;
 - BASILICATA: OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - CALABRIA: OPERATORE PER LA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI;
 - CAMPANIA: OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI;
 - EMILIA ROMAGNA: OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - FRIULI VENEZIA GIULIA: TECNICO DI IMPIANTI TERMICI;
 - LAZIO: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - LIGURIA: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO;

- LOMBARDIA: INSTALLATORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO;
 - MARCHE: INSTALLATORE / MANUTENTORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - MOLISE: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - PIEMONTE: OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - PUGLIA: OPERATORE/OPERATRICE DELL'INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICO-SANITARI, TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE, DI REFRIGERAZIONE E GAS;
 - SARDEGNA: ADDETTO TERMOIDRAULICO;
 - SICILIA: INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE;
 - TOSCANA: ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI E SIMILI;
 - UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO ALL'INSTALLAZIONE, E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - VALLE D'AOSTA: IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO;
 - VENETO: OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO.
- d. Prestazione lavorativa rientrante nel predetto settore di pertinenza, svolta alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti.

NOTA

I periodi di inserimento di cui ai punti b. e c. e le prestazioni lavorative di cui al punto d. possono svolgersi anche in forma di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa da parte del titolare, dei soci e dei collaboratori familiari. Si considerano, altresì, in possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 37/2008 il titolare dell'impresa, i soci ed i collaboratori familiari che hanno svolto attività di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore per un periodo non inferiore a quattro anni.

3. Incarico Principale “MURATORE”.

- a. Attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore edile – muratore, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti.
- b. Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del D. Lgs n. 13 del 16 gennaio 2013:
 - ABRUZZO: OPERATORE DELL'EDILIZIA;

BASILICATA: OPERATORE DELL'EDILIZIA;

- CALABRIA: OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE;
- CAMPANIA: OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE MURARIE;
- EMILIA ROMAGNA: OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE;
- FRIULI VENEZIA GIULIA: MURATORE;
- LAZIO: OPERATORE DELLE STRUTTURE EDILI;
- LIGURIA: MURATORE;
- LOMBARDIA: OPERE IN MURATURA PER COSTRUZIONI EDILI;
- MARCHE: ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE;

- MOLISE: OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE;
- PIEMONTE: OPERATORE EDILE POLIVALENTE;
- PUGLIA: OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE
- SARDEGNA: OPERATORE EDILE (MURATORE)
- SICILIA: ADDETTO ALLE MURATURE, INTONACI E POSA MATERIALI LAPIDEI;
- TOSCANA: ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE;
- UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO ALLE LAVORAZIONI EDILI;
- VALLE D'AOSTA: OPERATORE EDILE;
- VENETO: OPERATORE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE ARCHITETTONICHE.

4. Incarico Principale "FALEGNAME". Possesso dei seguenti titoli:

- a. Diploma di maturità professionale rilasciato da istituti professionali per l'industria e artigianato (percorso di durata quinquennale), indirizzo produzioni industriali e artigianali, articolazione industria, ovvero tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento secondo l'ordinamento previgente.
- b. Titolo o attestato conseguiti ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale con specializzazione relativa al settore dell'industria e artigianato ovvero qualifica professionale rilasciata da istituti professionali per l'industria e l'artigianato (percorso di durata triennale) quale operatore industria del mobile e dell'arredamento.
- c. Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) rilasciati da ente formatore (pubblico o privato) ai sensi del D. Lgs n. 13 del 16 gennaio 2013:
 - ABRUZZO: OPERATORE DEL LEGNO;
 - BASILICATA: OPERATORE ALLA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO;
 - CALABRIA: OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI;
 - CAMPANIA: OPERATORE ALLA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO;
 - EMILIA ROMAGNA: OPERATORE DEL LEGNO;
 - FRIULI VENEZIA GIULIA: FALEGNAME MOBILIERE;
 - LAZIO: OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO;
 - LIGURIA: FALEGNAME MOBILIERE;
 - LOMBARDIA: FALEGNAME MOBILIERE;
 - MARCHE: TECNICO DELLA REALIZZAZIONE ARTIGIANALE DI MOBILI E MANUFATTI IN LEGNO;
 - MOLISE: ADDETTO FALEGNAME;
 - PIEMONTE: OPERATORE DEL LEGNO;
 - PUGLIA: OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI;
 - SARDEGNA: OPERATORE DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO;
 - SICILIA: OPERATORE DEL LEGNO;
 - TOSCANA: ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI;
 - UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO ALLA LAVORAZIONE DEL LEGNO;
 - VENETO: TECNICO DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DI MOBILI E MANUFATTI IN LEGNO.

5. Incarico Principale "FABBRO"

- a. Possesso dell'attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore fabbro - ferraio, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti.
- b. Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del D. Lgs n. 13 del 16 gennaio 2013:
 - ABRUZZO: SALDATORE AD ARCO ELETTRICO;
 - BASILICATA: OPERATORE DI SALDATURA;

- CALABRIA: TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN METALLO;
- CAMPANIA: OPERATORE DELLA LAVORAZIONE ARTISTICA DEL FERRO E ALTRI METALLI NON NOBILI;
- EMILIA ROMAGNA: OPERATORE MECCANICO;
- FRIULI VENEZIA GIULIA: SALDOCARPENTIERE;
- LAZIO: COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA;
- LIGURIA: SALDATORE;
- LOMBARDIA: CARPENTIERE IN METALLO;
- MARCHE: SALDATORE;
- MOLISE: COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA;
- PIEMONTE: ADDETTO ALLA SALDATURA ELETTRICA / ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA;
- PUGLIA: TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN METALLO;
- SARDEGNA: OPERATORE DELLA LAVORAZIONE ARTISTICA DI FERRO E ALTRI METALLI;
- SICILIA: ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA;
- TOSCANA: TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN METALLO ANCHE TRAMITE FORGIATURA;
- UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO SALDATORE – SALDATURA ELETTRICA;
- VENETO: OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI;
- PROV. AUTONOMA DI BOLZANO: POSATORE DI SERRAMENTI.

6. Incarico principale “MECCANICO DI MEZZI E PIATTAFORME”

Possesso dei seguenti titoli: attestato di frequenza del corso ovvero di qualifica da “Meccatronico”.

7. Incarico Principale “ESPLORATORE PER SQUADRONE A CAVALLO”

Possesso dei seguenti titoli –in corso di validità–: “Autorizzazione a Montare” (Patente) per sport olimpici rilasciata esclusivamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) in uno dei seguenti livelli:

- brevetto B ovvero B/DR;
- 1° grado G1 ovvero G1/DR;
- 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE.

Si evidenzia che non costituiscono titolo di merito né la patente A ludica né qualunque altra patente o brevetto diversi da quelli sopra indicati.

8. Incarico principale “ARTIGLIERE PER LA SEZIONE DI ARTIGLIERIA A CAVALLO”

Possesso dei seguenti titoli –in corso di validità–: “Autorizzazione a Montare” (Patente) per sport olimpici rilasciata esclusivamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) in uno dei seguenti livelli:

- brevetto B ovvero B/DR;
- 1° grado G1 ovvero G1/DR;
- 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE.

Si evidenzia che non costituiscono titolo di merito né la patente A ludica né qualunque altra patente o brevetto diversi da quelli sopra indicati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI MERITO

(Art. 4, comma 3, lettere d) e q) – Art. 7, comma 4 – Art. 9, comma 1, del bando di reclutamento)

1. La commissione valutatrice redige le graduatorie di cui all'articolo 6, lettera c), sommando tra loro i punteggi dei seguenti titoli di merito:
 - a) giudizio o votazione conseguiti nel diploma di istruzione secondaria di primo grado:
 - ottimo, ovvero voto di 10/10 o 9/10: punti 4;
 - distinto, ovvero voto di 8/10: punti 3;
 - buono, ovvero voto di 7/10: punti 2;
 - sufficiente, ovvero voto di 6/10: punti 1;
 - b) diploma di laurea magistrale/specialistica: punti 12;
 - c) diploma di laurea triennale, non cumulabile con il punteggio di cui alla precedente lettera b): punti 10;
 - d) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale), non cumulabile con il punteggio di cui alle precedenti lettere b) e c):
 - con votazione da 60/100 a 69/100: punti 6;
 - con votazione da 70/100 a 79/100: punti 7;
 - con votazione da 80/100 a 89/100: punti 8;
 - con votazione da 90/100 a 100/100: punti 9;
 - e) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quadriennale, esclusivamente per il liceo artistico indirizzo architettura), non cumulabile con il punteggio di cui alle precedenti lettere b), c) e d):
 - con votazione da 60/100 a 69/100: punti 5;
 - con votazione da 70/100 a 79/100: punti 6;
 - con votazione da 80/100 a 89/100: punti 7;
 - con votazione da 90/100 a 100/100: punti 8;
 - f) diploma di istruzione secondaria (triennale) o diploma di qualifica (triennale), non cumulabile con il punteggio di cui alle precedenti lettere b), c), d) ed e):
 - con votazione da 60/100 a 69/100: punti 1;
 - con votazione da 70/100 a 79/100: punti 2;
 - con votazione da 80/100 a 89/100: punti 3;
 - con votazione da 90/100 a 100/100: punti 4;
 - g) brevetto militare - qualifica di paracadutista (3 lanci) ¹: punti 1,5;
 - h) brevetto militare - qualifica di paracadutista militare (5 lanci): punti 3;
 - h) attestato di bilinguismo italiano-tedesco (riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado, di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n.752 e successive modifiche): punti 2;
 - i) aver svolto per almeno 12 mesi servizio militare, a qualunque titolo e senza demerito, nell'Esercito: punti 2.
2. Ai candidati che per ogni blocco partecipano al reclutamento per l'incarico principale di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro" e "Meccanico di mezzi e piattaforme", essendo in possesso dell'attestato di svolgimento del corso di formazione pre-ingresso degli operai edili in azienda denominato "16 ore prima", è attribuito il punteggio incrementale di punti 1,5.

¹ Il brevetto militare - qualifica di paracadutista (3 lanci) rappresenta il brevetto base per gli operatori aviotruppe, ai sensi della Pubblicazione N. 6470 "Brevetti, qualifiche, attività aviolancistica e documentazione matricolare dei Paracadutisti militari." Ed. 2009.

3. Ai candidati che per ogni blocco partecipano al reclutamento per gli incarichi principali di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro” e “Meccanico di mezzi e piattaforme” in possesso dei titoli di merito di cui all’articolo 2, comma 2 del bando di reclutamento (appendice) che hanno effettuato un periodo di inserimento alle dirette dipendenze di un’impresa del settore che risulti abilitata per le professioni di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro” e “Meccanico di mezzi e piattaforme”, è attribuito per ogni anno di attività continuativa un incremento pari a punti 1 fino a un massimo di punti 6.
4. Ai candidati che per ogni blocco partecipano al reclutamento per l’incarico principale di “Esploratore per squadrone a cavallo” e “Artigliere per la sezione di artiglieria a cavallo”, essendo in possesso delle seguenti “Autorizzazioni a Montare” (Patenti) ovvero qualifiche in campo ippico²², è attribuito il seguente punteggio incrementale:
 - Brevetto B ovvero B/DR, punti 0,5;
 - 1° grado G1 ovvero G1/DR, punti 1;
 - 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE, punti 1,5;
 - istruttore federale di base, punti 0,5;
 - istruttore federale di 1° livello, punti 1;
 - istruttore federale di 2° livello, punti 1,5.
5. I titoli di merito di cui al precedente comma 1 non aventi validità illimitata perché soggetti a scadenza devono essere in corso di validità fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande per ciascun blocco.
6. Inoltre, l’omessa, difforme o irregolare produzione di copia per immagine (file in formato PDF) della documentazione attestante il possesso dei titoli di merito dichiarati nella domanda –limitatamente alla documentazione di cui al precedente comma 1, così come precisato nell’articolo 4, comma 3– comporterà la mancata valutazione dei relativi titoli.
7. A parità di punteggio, la precedenza sarà data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali, di cui all’articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.
8. In caso di ulteriore parità, sarà data la precedenza al candidato più giovane d’età.

²² In campo ippico saranno valutati unicamente i seguenti titoli:

–autorizzazione a montare per sport olimpici rilasciata esclusivamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) e in particolare: brevetto B ovvero B/DR, 1° grado G1 ovvero G1/DR, 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE.

Si evidenzia che non costituiscono titolo di merito né la patente A ludica né qualunque altra patente o brevetto diversi da quelli sopra indicati;

–qualifica tecnica federale rilasciata esclusivamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) di istruttore federale di base, 1° livello o 2° livello.

COMMISSIONI

(Art. 6, lettere b) e c) – Art. 7, comma 3 – Art. 8 – Art. 10, comma 8, del bando di reclutamento)

1. Con decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate le seguenti commissioni:
 - a) commissione valutatrice;
 - b) commissioni per le prove di efficienza fisica e per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
 - c) due commissioni mediche concorsuali di appello.
2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - d) un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
 - e) due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;
 - f) un Sottufficiale di grado non inferiore a Maresciallo ovvero un dipendente civile del Ministero della Difesa appartenente alla seconda area funzionale, segretario senza diritto di voto.
3. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettera b) saranno insediate presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata. Esse saranno composte da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Capitano, membro;
 - c) un Ufficiale abilitato alla professione di psicologo ovvero uno psicologo civile abilitato alla professione, appartenente all'Amministrazione della Difesa o convenzionato, membro;
 - d) un Ufficiale di grado non superiore a Maggiore ovvero un Sottufficiale di grado non inferiore a Maresciallo, membro;
 - e) un Sottufficiale, segretario senza diritto di voto;
 - f) un Sottufficiale/Graduato del Centro di Selezione, membro aggiunto senza diritto di voto in supporto per gli aspetti tecnici relativi al sistema informatizzato di selezione SEL.PRO.
4. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettera c) saranno insediate, una presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, quale commissione di appello per le istanze di riesame delle visite svolte presso i dipendenti Centri di Selezione e una presso il Centro di Selezione di Roma quale commissione di appello per le istanze di riesame delle visite svolte presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito. Esse saranno composte da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Capitano, membro;
 - c) un Ufficiale abilitato alla professione di psicologo ovvero uno psicologo civile abilitato alla professione, appartenente all'Amministrazione della Difesa o convenzionato, membro;
 - d) un Sottufficiale, segretario senza diritto di voto.

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA
(Art. 10, comma 6, lettera c) e comma 16, del bando di reclutamento)

Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833.

Cognome _____ nome _____,
nato a _____ (____), il _____,
residente a _____ (____), in via _____,
n. _____, codice fiscale _____,
documento d'identità: _____,
tipo _____, n. _____,
rilasciato in data _____, da _____.

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE
(barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Gravi manifestazioni immunoallergiche	In atto	Pregressa	NO	
Gravi intolleranze o idiosincrasie a farmaci e/o alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoartromuscolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Sangue e organi emopoietici	In atto	Pregressa	NO	
Organi endocrini (tiroide, surreni, pancreas, ipofisi)	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	SI	///	NO	
Epilessia	SI	///	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	

Note: _____.
Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

_____, _____
(luogo) (data)

Il medico

(timbro e firma)

CERTIFICAZIONE SANITARIA UNICA

VALIDA PER UN ANNO E PRESENTABILE PRESSO QUALSIASI CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO DELLE FORZE ARMATE (E.I., A.M., M.M.), DA RILASCIARE AL CONCORRENTE AL TERMINE DELLE VISITE MEDICHE OVUNQUE SVOLTE E CHE IL CANDIDATO POTRÀ ESIBIRE IN SEDE DI ULTERIORE CONCORSO EVENTUALMENTE SOSTENUTO³.

DALLA VISITA EFFETTUATA PRESSO IL CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO DI _____,

DELLA FORZA ARMATA _____ (E.I./A.M./M.M.), IN DATA _____,

IN OCCASIONE DELL'ITER CONCURSALE PER L'ARRUOLAMENTO NELLA CATEGORIA _____

IL CANDIDATO _____
(NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA)

RICONOSCIUTO CON _____
(TIPOLOGIA E NUMERO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO)

RISULTA IN POSSESSO DEL SEGUENTE PROFILO SANITARIO CHE POTRÀ ESSERE SUSCETTIBILE DI MODIFICA IN OCCASIONE DI APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI:

Caratteristiche somato funzionali	PS		CO		AC		AR		AV		Ls		Li		VS		AU	
Fascia A: coefficiente	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Fascia B coefficiente:	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4
⁴																		

AV 3/4

EM		EI		DG		UG		VP		CU		NR		SG		OC		OR	
3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4
²																			

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE HA VALIDITÀ ANNUALE DALLA DATA DEL RILASCIO E PUÒ ESSERE ESIBITA PRESSO I CENTRI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO. LADDOVE NON VENISSE PRESENTATA, IL CANDIDATO DOVRÀ ESEGUIRE NUOVAMENTE ED ESIBIRE TUTTI GLI ACCERTAMENTI PREVISTI DAL BANDO DI CONCORSO.

LUOGO _____ DATA _____

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE _____

³ In cui si applichi la "Direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare" contenuta nel D.M. 4 giugno 2014.

⁴ Spazio dedicato alla indicazione:
- in lettere del coefficiente assegnato a ciascuna caratteristica somato-funzionale;
- della specifica patologia/infermità che ha determinato un eventuale coefficiente sanitario diverso da 1.

DICHIARAZIONE DI MANTENIMENTO REQUISITI PER IL RECLUTAMENTO QUALE VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA INIZIALE (VFI) NELL'ESERCITO – ANNO 2023.

(Articolo 14, comma 4 del bando di reclutamento)

(in carta semplice da compilare a stampatello)

Il sottoscritto _____,
(specificare cognome e nome) (1)

sexso _____, codice fiscale _____, facendo seguito alla domanda di reclutamento quale VFI nell'EI presentata per il bando del 2023, **consapevole delle conseguenze penali (SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA) che possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:**

- di essere nato a _____ (prov ____), il _____;
- di essere residente a _____ (prov. _____),
via/piazza _____,
c.a.p. _____;
- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere _____ avere n. ____ figli a carico; (2)
- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziato dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;
- di non essere stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi.

Località e data _____
(firma in originale, non in stampatello, del candidato) (3)

NOTE:

- (1) riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- (2) scegliere l'opzione che interessa e, in caso di risposta affermativa, indicare il numero dei figli a carico;
- (3) la mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della presente dichiarazione. La firma non richiede l'autenticazione.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE
(Art. 14, comma 5, del bando di reclutamento)

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
codice fiscale _____
documento d'identità: tipo e n. _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza dall'Ufficiale medico del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico-patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste e adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psico-fisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
(Art. 10, comma 3, del bando di reclutamento)

1. Generalità

L'accertamento dell'efficienza fisica consisterà nell'esecuzione obbligatoria ovvero facoltativa delle seguenti prove:

- piegamenti sulle braccia (obbligatoria);
- sollevamento ginocchia al petto (obbligatoria);
- corsa piana 2.000 metri (obbligatoria);
- trazioni alla sbarra,

da svolgersi secondo le modalità e i parametri di seguito riportati.

Il mancato raggiungimento dei parametri di seguito indicati anche in uno solo degli esercizi obbligatori, determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'esclusione dal concorso, mentre il superamento di tali esercizi determinerà il giudizio di idoneità con attribuzione di eventuale punteggio incrementale.

Il superamento degli esercizi facoltativi darà luogo alla attribuzione di un punteggio incrementale, il cui mancato raggiungimento dei parametri minimi non inciderà sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

Non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interromperanno per qualsiasi causa.

2. Modalità organizzative generali

Le prove in titolo dovranno essere svolte alla presenza di personale sanitario (Medico/Infermiere/Operatore Logistico di Sanità) e di una autoambulanza. In assenza di ambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l'intervento del 118.

Le modalità esecutive di ciascuna prova saranno spiegate e dimostrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da un membro della Commissione per le prove di efficienza fisica e per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali, che potrà avvalersi, eventualmente, di personale di supporto.

Durante trazioni, piegamenti e sollevamenti, un membro della Commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta le ripetizioni correttamente eseguite dal concorrente; non conterà, invece, quelle eseguite in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

La commissione potrà avvalersi eventualmente di personale di supporto per il cronometraggio delle prove stesse e il conteggio a voce alta degli esercizi eseguiti correttamente dai concorrenti.

Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale.

3. Materiali da portare al seguito

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche ed eventuale ulteriore abbigliamento sportivo (es. pantaloncini e maglietta) per l'esecuzione delle prove.

4. Certificati da portare al seguito

Prima dell'effettuazione delle prove, tutti i concorrenti (di sesso sia maschile sia femminile) dovranno produrre il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per una delle discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

Qualora un concorrente si presenti sprovvisto del suddetto certificato, egli non potrà essere sottoposto alle prove di efficienza fisica; potrà essere rinviato a data successiva esclusivamente entro la stessa sessione programmata per le prove. Qualora ciò non sia possibile, o all'atto della nuova convocazione risulti ancora sprovvisto della certificazione, sarà escluso dal concorso.

I concorrenti di sesso femminile, inoltre, prima dell'effettuazione delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti la data prevista per le prove di efficienza fisica.

In particolare, in caso di gravidanza la commissione il candidato non potrà essere ammesso allo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 10, comma 6, lettera c) del bando di concorso.

5. Preparazione alle prove

Al fine di agevolare l'allenamento preventivo dei candidati, le modalità di esecuzione delle prove sono spiegate in appositi filmati, visualizzabili sul sito internet dell'Esercito o sul canale dell'Esercito sulla piattaforma *Youtube*.

6. Infortuni e patologie

I candidati che, prima dell'inizio della prova, si infortuneranno o contrarranno patologie che non consentano lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, di concerto con il responsabile del locale Servizio sanitario, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione della/e prova/e.

Ogni temporaneo impedimento alle prove in questione, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, comporterà l'esclusione dal concorso qualora persista oltre il trentesimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione delle prove. Allo scadere del citato termine, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare o meno la permanenza dello stesso: nel primo caso disporrà l'esclusione del candidato dal concorso, senza ulteriore possibilità di differimento delle prove di efficienza fisica; in caso contrario il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alla/e prova/e non effettuata/e.

Non saranno prese in considerazione istanze di differimento o di ripetizione della singola prova inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo.

7. Punteggi delle singole prove

I punteggi ottenibili sono spiegati nella tabella in Appendice 1 all'allegato G del presente bando.

8. Modalità esecutive delle singole prove

Corsa piana 2.000 metri

Il concorrente dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 2.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante.

Sarà cronometrato il tempo impiegato. Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà percorrere la distanza di 2.000 metri.

Piegamenti sulle braccia

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 2'.

La prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l'altra, nel tempo limite previsto, fino al momento in cui si tocca terra con qualsiasi parte del corpo. L'unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi.

Il concorrente dovrà iniziare la prova a braccia distese con mani poggiate sul suolo, distanziate della larghezza delle spalle, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle con la punta dei piedi in appoggio a terra. Il corpo è sollevato e disteso.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà iniziare a eseguire i piegamenti.

Al fine di ritenere il piegamento valido, il concorrente dovrà:

- partire da braccia completamente distese;
- arriva a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto);
- ridistendere completamente le braccia.

Il conteggio del piegamento avverrà ogni volta che il corpo ritorna in posizione a braccia distese.

Il piegamento non è considerato valido se durante l'intero movimento il corpo non rimane sempre disteso/si piega al bacino.

Appoggiare a terra una qualsiasi parte del corpo diversa da mani e punta dei piedi (es. ginocchia, ecc.), durante l'esecuzione della prova, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver appoggiato tale parte a terra.

Sollevamento ginocchia al petto

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 1'.

Il concorrente dovrà iniziare la prova partendo da posizione eretta sotto la sbarra.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra, con un passo largo (leggermente superiore alla larghezza delle spalle), con il dorso della mano verso il viso, rimanendo sospeso da terra con le braccia completamente distese.

Al fine di ritenere il sollevamento valido, il concorrente dovrà:

- sollevare le gambe piegate a 90° avendo cura di superare con le ginocchia il piano trasverso passante per le creste iliache;
- distendere nuovamente le gambe, tornando alla posizione iniziale.

Il conteggio del sollevamento avverrà ogni volta che le ginocchia, superato il piano trasverso passante per le creste iliache, ritornano alla posizione di partenza.

Sono vietate oscillazioni del corpo che possano facilitare l'esecuzione del compito.

Una volta afferrata la sbarra, la prova si ritiene iniziata, pertanto, interromperne l'impugnatura, sia all'inizio della prova sia durante l'esecuzione della stessa, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver lasciato la presa della sbarra.

Trazioni alla sbarra.

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 2'.

Il concorrente dovrà iniziare la prova partendo da posizione eretta di fronte all'attrezzo ginnico della sbarra.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra, con un passo largo (leggermente superiore alla larghezza delle spalle), con il dorso della mano verso il viso, rimanendo sospeso da terra con le braccia completamente distese.

Al fine di ritenere la trazione valida, il concorrente dovrà:

- sollevare il proprio corpo fino a oltrepassare la sbarra con il mento;
- tornare alla posizione iniziale a braccia completamente distese.

Il conteggio della trazione avverrà ogni volta che il mento supera la sbarra.

Sono vietate oscillazioni del corpo che possano facilitare l'esecuzione del compito.

Una volta afferrata la sbarra, la prova si ritiene iniziata, pertanto, interromperne l'impugnatura, sia all'inizio della prova sia durante l'esecuzione della stessa, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver lasciato la presa della sbarra.

9. Ordine di svolgimento delle prove

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in successione, nella sequenza Corsa-Piegamenti-Sollevamenti-Trazioni. In relazione a particolari condizioni climatiche, il presidente della Commissione potrà variare l'ordine di esecuzione delle stesse.

CANDIDATO DI SESSO MASCHILE			
ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
ESECUZIONE OBBLIGATORIA			
Corsa piana 2.000 metri	Tempo massimo: 11'e 00''	0,025 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 200 secondi in meno)	5
Piegamenti sulle braccia	Minimo 12 piegamenti Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,20 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 25 oltre al numero minimo)	5
Sollevamento ginocchia al petto	Minimo 15 sollevamenti Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	5
ESECUZIONE FACOLTATIVA			
Trazioni alla sbarra	Minimo 2 trazioni Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,50 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 10 oltre al numero minimo)	5

CANDIDATO DI SESSO FEMMINILE			
ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
ESECUZIONE OBBLIGATORIA			
Corsa piana 2.000 metri	Tempo massimo: 13' e 00''	0,025 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 200 secondi in meno)	5
Piegamenti sulle braccia	Minimo 2 piegamenti Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	5
Sollevamento ginocchia al petto	Minimo 10 sollevamenti Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	5
ESECUZIONE FACOLTATIVA			
Trazioni alla sbarra	Minimo 0 trazioni Tempo massimo: 2' senza interruzioni	1 punto per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 5 oltre al numero minimo)	5